



Avanza la Pedemontana

Partiti i lavori del nuovo tratto da Ergastolo a S.Eusebio

Sono partiti in questi giorni i lavori del terzo stralcio della Pedemontana dalla località Ergastolo a S.Eusebio: un chilometro e 700 metri, attraverso i comuni di Spilamberto e Castelvetro, collegati al tratto Ergastolo-Bazzano attualmente in costruzione. L'intervento è finanziato dalla Provincia di Modena per un importo complessivo di sette milioni e 746 mila euro. L'obiettivo della Provincia è terminare l'intervento entro la primavera del 2009, mentre un primo tratto di circa 400 metri, da via Santa Liberata alla rotonda di via Luogazzo, sarà terminato in autunno di quest'anno contemporaneamente all'apertura del tratto Bazzano-Ergastolo; in questo modo lo svincolo di via Luogazzo

sarà a tutti gli effetti l'ingresso (e l'uscita) della nuova Pedemontana. Oltre al tratto Ergastolo-S.Eusebio, l'appalto prevede il parziale rifacimento e allargamento di un tratto di circa 800 metri di via S.Eusebio per migliorare i collegamenti con la strada provinciale 16, un obiettivo da raggiungere anche tramite la costruzione, prevista dalla Provincia in accordo con il comune di Spilamberto, di un collegamento fra la sp 16 e la sp 623.

Per completare la Pedemontana, nei piani della Provincia non resta il tratto conclusivo da Solignano a Sant'Eusebio (lungo circa 4,5 km) che sarà realizzato in due stralci per un costo complessivo di oltre 23 milioni.

Partiranno entro la fine dell'estate i lavori per la realizzazione della rotonda della Cappelletta del Duca, all'incrocio tra la strada provinciale 5 e il Canaletto, cioè la statale dell'Abetone e del Brennero, al confine tra i comuni di Medolla e San Prospero. La Provincia di Modena, infatti, ha assegnato l'appalto per la costruzione dell'opera che avrà un costo complessivo intorno al milione e 300 mila euro. «Finalmente possiamo partire con un intervento che migliorerà la sicurezza in uno dei tratti più pericolosi della viabilità dell'area nord, con circa tremila veicoli al giorno che attraversano l'attuale incrocio» è il commento di Egidio Pagani, assessore provinciale alla Viabilità, che ha effettuato un sopralluogo nell'area del cantiere insieme ai sindaci di San Prospero e Medolla.

Il progetto prevede anche il restauro della Cappelletta che rimarrà al centro di una rotonda larga circa 86 metri di diametro, due corsie per una larghezza complessiva della

Cappelletta del Duca

Appaltati i lavori per la realizzazione della rotonda



piattaforma asfaltata di dieci metri e mezzo. Per garantire la valorizzazione e la "fruibilità" della Cappelletta, come richiesto dalla Soprintendenza, sarà installato un impianto semaforico a chiamata per i pedoni. Sono previste anche un'area di sosta a lato della rotonda e barriere in legno nell'aiuola interna.

«È un passaggio importante per la soluzione di un "nodo" fondamentale della viabilità dell'area» spiega il sindaco di San Prospero Mario Ferrari. «L'obiettivo è quello

di rendere più scorrevole e, soprattutto, più sicuro il traffico sul Canaletto – aggiunge il sindaco di Medolla Enzo Rinaldi – in un incrocio la cui pericolosità è stata più volte denunciata dai sindaci». Alla spesa, oltre alla Provincia che garantisce

oltre la metà delle risorse, partecipano l'Anas e i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Modena, San Felice, San Possidonio e San Prospero.